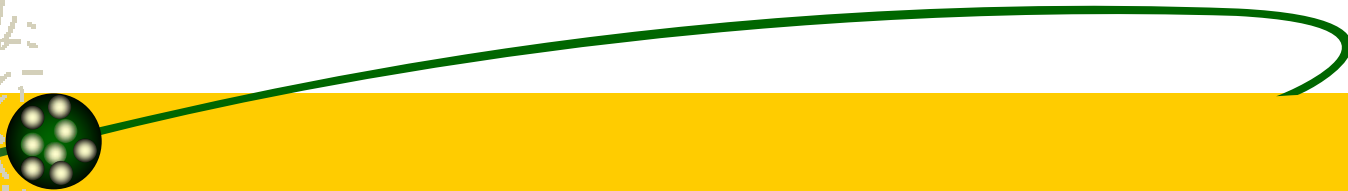




QoL – Firenze 2010



Una misura per lo sviluppo umano
locale: un'applicazione ai municipi di Roma

andrea passacantilli
pasa979@gmail.com



Indice

- ✦ Sviluppo umano e contesti locali
- ✦ Teoria dello sviluppo umano
- ✦ ISUL: Indice di Sviluppo Umano Locale
- ✦ Applicazione ai municipi di Roma
- ✦ Indicatori di Qualità della vita



Premessa

- Due nuovi elementi di studio: 1) diverso significato di sviluppo (non corrisponde alla crescita economica), 2) crescente interesse su territori più piccoli, infranazionali e anche locali (anni '70).
- Sottosviluppo di regioni e zone di paesi pur nel complesso ricchi.



Obiettivi

- Creare uno strumento valido per la misura dello sviluppo umano in ambito locale.
- Colmare la carenza di studi empirici che disattende la crescente attenzione teorica.
- Fornire alle amministrazioni locali un supporto alle decisioni politiche a favore di specifiche aree della città, vista la tendenza ad un decentramento politico di alcuni paesi.
- Discostarsi da un metodo di valutazione tradizionale per la misurazione dello sviluppo incentrato sulla misurazione del PIL.



Perché la città

- Gli storici hanno sempre attribuito importanza al fenomeno città in tutte le epoche e in tutti i contesti geografici.
- La città nasce con la nascita stessa della civiltà.
- Le città sono sempre state il centro e la sede di funzioni superiori e strategiche: cultura, religione, difesa, industria, terziario, informazione, governo.
- Lo studio e l'analisi urbana siano la base per una corretta organizzazione della società.
- Passaggio della città da semplice oggetto d'indagine economica a categoria spaziale autonoma.



Cos'è lo sviluppo

- ✦ Dal punto di vista enciclopedico lo sviluppo economico è: “l’incremento di un paese o di una regione, in genere inteso come aumento del prodotto nazionale netto pro-capite. È il risultato di una tendenza espansiva di lungo periodo e le condizioni fondamentali perché la tendenza non sia interrotta, a prescindere dalle depressioni cicliche, sono la possibilità d’accumulazione del capitale, il progresso tecnico e, in una certa misura, lo sviluppo demografico”.
- ✦ Nel corso dei secoli molti economisti hanno indicato la strada migliore per raggiungere questo obiettivo.
- ✦ Negli anni recenti ampliamento della visione e ritorno a concetti aristotelici.



Cos'è lo sviluppo umano/1

- ✦ Il concetto di sviluppo è cambiato e si è modificato nel corso dei secoli, fino a che negli anni più recenti con l'avvento dell'approccio dei bisogni primari di Pigou si sposta l'attenzione sul tipo di vita che le persone possono condurre.
- ✦ Per Seers (1972), sviluppo significa creare le condizioni per la realizzazione della personalità umana, attraverso la riduzione della povertà, della disoccupazione e delle disparità; un reddito alto indica solo un potenziale di sviluppo.



Cos'è lo sviluppo umano/2

- Streeten (1984): “lo sviluppo umano è il processo di ampliamento delle scelte degli individui, non solo delle scelte tra canali televisivi o modelli di automobili, ma delle scelte che vengono create attraverso l'espansione delle capacitazioni e dei funzionamenti umani, ciò che gli individui fanno o possono fare nel corso della loro esistenza”.
- Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel 1998, negli anni novanta definisce lo sviluppo come il processo di espansione delle libertà sostanziali godute dagli esseri umani.

Cos'è lo sviluppo umano/3

- Attraverso il pensiero dei tre economisti si giunge al concetto di sviluppo umano espresso dalle Nazioni Unite nel primo rapporto pubblicato nel 1990.
- Lo ***sviluppo umano*** è un processo di ampliamento delle scelte delle persone. Queste scelte possono essere infinite e cambiare nel tempo.
- Le scelte cruciali: l'opportunità di avere una vita lunga e sana, di acquisire conoscenze e di accedere alle risorse necessarie per un tenore di vita dignitoso. A queste vanno aggiunte la libertà politica, la garanzia dei diritti umani e il rispetto di se stessi.

Cos'è lo sviluppo umano

- ✱ Il termine di sviluppo umano è usato per definire sia il processo di ampliamento delle scelte delle persone che il livello di benessere da loro raggiunto.
- ✱ Due aspetti dello sviluppo umano: 1) la formazione delle capacità umane, come miglioramento della salute e dell'istruzione 2) l'uso che i singoli individui fanno delle capacità acquisite, per il lavoro e per il tempo libero.
- ✱ Il PNL diventa un aspetto necessario ma non sufficiente per lo sviluppo umano.
- ✱ Le persone viste come *fini* e non solo come *mezzi*.



In sintesi

- Lo sviluppo umano unisce la produzione e la distribuzione delle merci, l'espansione e l'utilizzo delle capacità umane; concentrandosi soprattutto sulle scelte, su quello che la gente dovrebbe avere, essere e fare per poter assicurare innanzitutto il proprio sostentamento e successivamente la possibilità di scegliere la vita che si desidera condurre. Lo sviluppo umano non si occupa solo del soddisfacimento dei bisogni fondamentali, ma anche del processo partecipativo e dinamico sia dei paesi in via di sviluppo che di quelli industrializzati.
- In questo modo si racchiudono vari punti di vista permettendo di cogliere la complessità della vita umana, i molti problemi quotidiani e le numerose differenze culturali, sociali, politiche ed economiche.

Cosa rivelano gli indici di sviluppo umano

- ✦ 1990 “rapporto sullo sviluppo umano” UNDP
- ✦ L'indice di sviluppo umano contribuisce per misurare i risultati medi in relazione allo sviluppo umano di base in un unico semplice indice composito e per una graduatoria tra paesi.
- ✦ 2 indici misurano le disuguaglianze di genere:
 - ISG: indice di sviluppo di genere
 - MEG: misura empowerment di genere
- ✦ L'indice di povertà umana (IPU) misura le deprivazioni nelle stesse dimensioni di base usate dall'ISU per misurare lo sviluppo.



L'indice di sviluppo umano

- ✦ Non è possibile inserire il concetto di sviluppo umano all'interno di un qualsiasi indice composito o in un dettagliato insieme di indicatori statistici.
- ✦ Ma è uno strumento semplice per monitorare il progresso nello sviluppo umano.
- ✦ L'ISU riflette i risultati registrati nelle capacitazioni umane ritenute fondamentali: condurre una vita lunga, possedere delle conoscenze e godere di uno standard di vita dignitoso.
- ✦ Scelte 3 variabili per rappresentare queste dimensioni:
 1. Speranza di vita
 2. Alfabetizz./Scolarizzazione
 3. Reddito

Come si calcola l'ISU

- Basato su 3 indicatori longevità misurata dalla speranza di vita alla nascita conoscenza misurata combinando insieme alfabetizzazione adulta (con peso pari a $2/3$) e il rapporto lordo di iscrizione congiunte ai livelli di istruzione primaria, secondaria e terziaria (con peso pari ad $1/3$) standard di vita misurato dal PIL reale pro-capite (in dollari PPA).
- Ogni indicatore, con il suo peso relativo, viene normalizzato e sintetizzato in un valore tra 0 e 1.
- Da una media semplice dei 3 indicatori relativi alle 3 dimensioni si ottiene l'ISU.

L'indice di sviluppo umano secondo Sen

- L'ISU ha avuto molto successo nel servire come misura *alternativa* dello sviluppo che *integra* il PIL.
- È inevitabilmente un indice grezzo che deve essere visto come un indicatore preliminare per attrarre l'interesse sul nuovo approccio.
- Sebbene il predominio del PIL come indicatore di sviluppo non può essere ancora superato, c'era bisogno di una misura dello stesso livello di immediatezza, solo un numero.
- Intelligente veicolo di attrazione verso le numerose informazioni del rapporto dell'UNDP.

Lo sviluppo umano in ambito locale

- Esistono notevoli differenze di sviluppo umano anche all'interno delle nazioni stesse → ISUr
- Anche analizzando livelli territoriali meno estesi di una regione esistono differenze sostanziali, anche per le nazioni che possiedono un alto livello di sviluppo umano.
- Studiando le differenze che esistono a livello cittadino, ci si sorprende dei diversi livelli sviluppo umano che assumono i municipi all'interno del contesto urbano.
- Obiettivo è quello di creare un nuovo indice di sviluppo umano adatto al nuovo territorio esaminato.



Difficoltà della misurazione/1

- Problemi per la ridotta estensione territoriale

- Se applicassimo le stesse componenti dell'indice di sviluppo umano nazionale, non troveremmo molte differenze, per i municipi di Roma.(tranne che per l'iscrizione ai tre livelli di istruzione e per il reddito pro-capite).

- Non sono le dimensioni, bensì le componenti a non essere più significative.

- Le esigenze della popolazione cambiano nel tempo. Quindi analizzeremo le stesse dimensioni dello sviluppo umano ad un livello più approfondito.



Difficoltà della misurazione/2

- ✱ Il principale ostacolo a questo nuovo tipo di analisi è la reperibilità dei dati necessari per approfondire l'analisi.
- ✱ La mia esperienza ha messo in evidenza molte carenze su due aspetti specifici:
 - 1) carenza di alcune informazioni: in particolare alcuni dati non vengono rilevati (reddito); o vengono aggiornati (?) solo in occasione dei censimenti (titolo di studio, occupazione e disoccupazione)
 - 2) problema diffusione delle informazioni: non c'è coordinamento tra le istituzioni e gli enti di rilevazione statistica.
- ✱ La scelta variabili condizionata dalla disponibilità.

Indice di sviluppo umano locale/1

- **Longevità**: la componente scelta per misurare la longevità è il tasso ponderato di mortalità della popolazione. Le differenze sul tasso di mortalità della popolazione sono sorprendenti tra i municipi. Viene usato il TSD (tasso standardizzato col metodo diretto) che permette di confrontare realtà diverse indipendentemente dall'età media della popolazione.

$$tsd = \frac{\sum_{i=1}^n t_i \cdot N_i}{\sum_{i=1}^n N_i}$$

i : classi di età

N : numerosità popolazione standard*

t : numero decessi su pop.residente

*popolazione standard europea

Indice di sviluppo umano locale/2

- ✦ **Conoscenza**: la variabile che misura il livello di conoscenza è il tasso di istruzione superiore composto dal numero di diplomati e laureati su tutta la popolazione superiore a 24 anni.
- ✦ **Accesso alle risorse**: questa dimensione viene misurata attraverso tre variabili: Pensioni (analizzate per uomo e donna), Occupazione (analizzata per uomo e donna), Stima del reddito lordo da lavoro pro-capite.(dipe-auto).
- ✦ Tutte le variabili vengono normalizzate tra 0 ed 1 in modo tale che siano confrontabili e che il valore indicizzato maggiore rappresenti la miglior situazione attuale di sviluppo. Quindi nel caso del TSD il valore indicizzato maggiore corrisponderà al tasso di mortalità minore.



Metodo di normalizzazione

- ✳ Per tutte le variabili direttamente correlate allo sviluppo umano la normalizzazione verrà effettuata il questo modo:

$$\text{Indice variabile } x = V_k / V_{\max} \quad \text{o} \quad V_k / 100$$

Dove:

V_k : valore variabile nel municipio k

V_{\max} : valore variabile maggiore tra tutti i municipi

$V_k / 100$: in alcuni casi di valori percentuali

- ✳ Per variabili inversamente correlate allo sviluppo (TSD)

$$\text{Ind. longevità} = [1 - (tsd_k / tsd_{\max})] + (tsd_{\min} / tsd_{\max})$$

L'indice di sviluppo umano locale/4

- Per calcolare l'INDICE DI SVILUPPO UMANO LOCALE si dovrà effettuare, per ogni municipio (k), una media semplice tra i tre indici di longevità, conoscenza, accesso alle risorse:

$$ISUL_k = 1/3(L_k + C_k + A_k)$$

Dove : $A_k = 1/3(P_k + O_k + R_k)$

L: longevità

C: conoscenza

A: accesso alle risorse

P : pensioni

O : occupazione

R : stima reddito lavoro

● Proprietà della misurazione

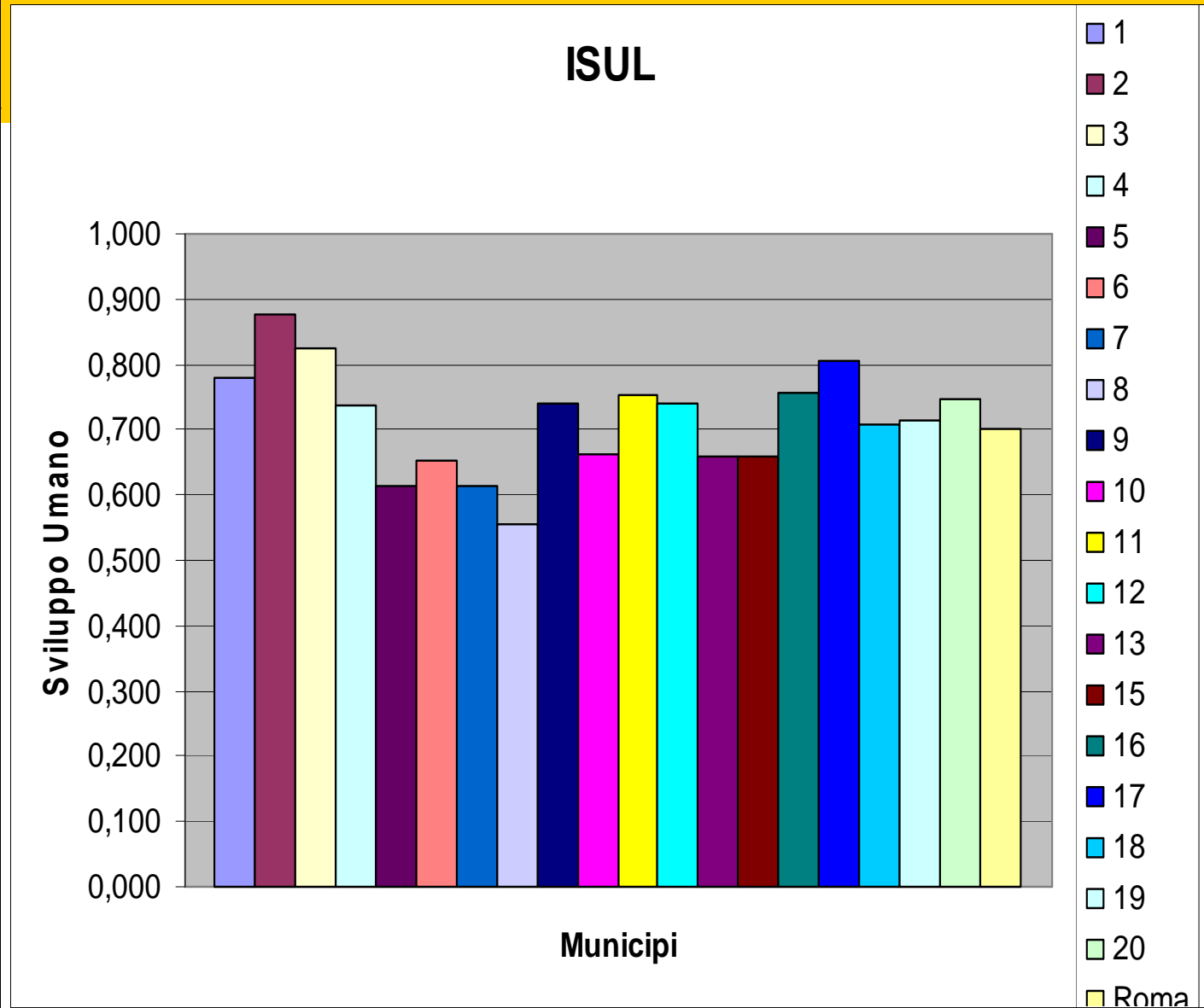
- ✱ La normalizzazione permette sia di non perdere le caratteristiche di variabilità sia di facilitare la lettura dell'andamento dei fenomeni.
- ✱ Risulta inoltre possibile operare una media tra gli indicatori sia nell'ambito dei sottoinsiemi, come nell'accesso alle risorse, che nella misura d'insieme.
- ✱ Si mantiene costante il valore marginale della variabile con la normalizzazione a discapito della proporzionalità.
- ✱ Tutte le componenti assumono lo stesso peso, infatti tutte possono assumere valore 1.
- ✱ Miglioramenti futuri per l'indice.

ISUL

| MUNICIPIO | Indice Accesso alle risorse | Indice conoscenza | Indice longevità | INDICE SVILUPPO UMANO LOCALE |
|-----------|--------------------------------|----------------------|------------------|------------------------------------|
| 1 | 0.839 | 0.530 | 0.968 | 0.779 |
| 2 | 0.938 | 0.687 | 1.000 | 0.875 |
| 3 | 0.878 | 0.596 | 1.000 | 0.825 |
| 4 | 0.839 | 0.552 | 0.823 | 0.738 |
| 5 | 0.763 | 0.412 | 0.664 | 0.613 |
| 6 | 0.766 | 0.373 | 0.821 | 0.653 |
| 7 | 0.734 | 0.323 | 0.784 | 0.613 |
| 8 | 0.743 | 0.274 | 0.651 | 0.556 |
| 9 | 0.838 | 0.517 | 0.871 | 0.742 |
| 10 | 0.795 | 0.437 | 0.754 | 0.662 |
| 11 | 0.873 | 0.553 | 0.838 | 0.754 |
| 12 | 0.876 | 0.639 | 0.708 | 0.741 |
| 13 | 0.818 | 0.484 | 0.671 | 0.658 |
| 15 | 0.789 | 0.418 | 0.768 | 0.658 |
| 16 | 0.845 | 0.556 | 0.868 | 0.756 |
| 17 | 0.875 | 0.602 | 0.937 | 0.805 |
| 18 | 0.802 | 0.486 | 0.840 | 0.709 |
| 19 | 0.813 | 0.494 | 0.840 | 0.716 |
| 20 | 0.860 | 0.610 | 0.771 | 0.747 |
| Roma | 0.815 | 0.492 | 0.800 | 0.702 |

ISUL

| MUNICIPIO | INDICE SVILUPPO UMANO LOCALE |
|-----------|------------------------------|
| 2 | 0,875 |
| 3 | 0,825 |
| 17 | 0,805 |
| 1 | 0,779 |
| 16 | 0,756 |
| 11 | 0,754 |
| 20 | 0,747 |
| 9 | 0,742 |
| 12 | 0,741 |
| 4 | 0,738 |
| 19 | 0,716 |
| 18 | 0,709 |
| 10 | 0,662 |
| 15 | 0,658 |
| 13 | 0,658 |
| 6 | 0,653 |
| 7 | 0,613 |
| 5 | 0,613 |
| 8 | 0,556 |
| Roma | 0,702 |



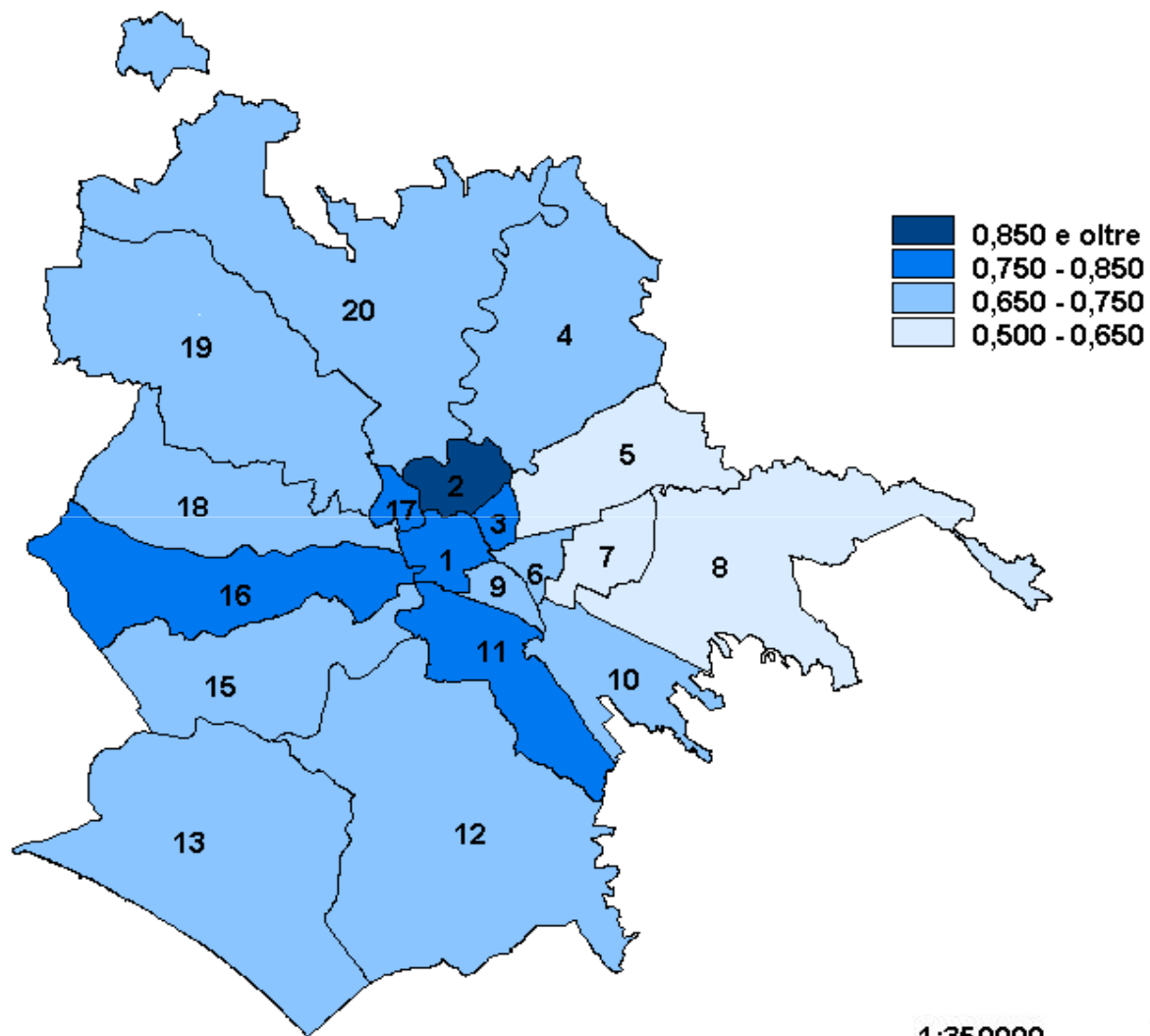
Composizione Accesso alle risorse

| MUNICIPIO | Indice pensioni ponderato | Indice occupazione | Indice reddito da lavoro | Indice Accesso alle risorse |
|-----------|---------------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------------|
| 1 | 0.761 | 0.838 | 0.917 | 0.839 |
| 2 | 0.945 | 0.869 | 1.000 | 0.938 |
| 3 | 0.883 | 0.845 | 0.907 | 0.878 |
| 4 | 0.865 | 0.820 | 0.832 | 0.839 |
| 5 | 0.737 | 0.783 | 0.767 | 0.763 |
| 6 | 0.749 | 0.793 | 0.755 | 0.766 |
| 7 | 0.695 | 0.772 | 0.735 | 0.734 |
| 8 | 0.775 | 0.741 | 0.714 | 0.743 |
| 9 | 0.843 | 0.837 | 0.832 | 0.838 |
| 10 | 0.796 | 0.818 | 0.772 | 0.795 |
| 11 | 0.933 | 0.840 | 0.845 | 0.873 |
| 12 | 0.945 | 0.839 | 0.845 | 0.876 |
| 13 | 0.889 | 0.782 | 0.784 | 0.818 |
| 15 | 0.799 | 0.796 | 0.773 | 0.789 |
| 16 | 0.851 | 0.835 | 0.848 | 0.845 |
| 17 | 0.833 | 0.866 | 0.925 | 0.875 |
| 18 | 0.768 | 0.818 | 0.820 | 0.802 |
| 19 | 0.814 | 0.807 | 0.817 | 0.813 |
| 20 | 0.824 | 0.829 | 0.926 | 0.860 |
| Roma | 0.810 | 0.811 | 0.822 | 0.815 |

| MUNICIPIO | Pensioni uomo (lire) 1999 | Pensioni donna (lire) 1999 | Occupazione (%) 1991 | Stima reddito lordo da lavoro (lire) 1991 | Diplomati e laureati su popol.>24 anni (%) | TSD (decessi attesi) 2000 | Indice Accesso alle risorse | Indice conoscenza | Indice longevità | INDICE SVILUPPO UMANO LOCALE |
|-----------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--|--|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------------------------|
| 1 | 1702502 | 915832 | 83,8 | 39776 | 53,0 | 486,494 | 0,839 | 0,530 | 0,968 | 0,779 |
| 2 | 1961444 | 1166248 | 86,9 | 43376 | 68,7 | 463,973 | 0,938 | 0,687 | 1,000 | 0,875 |
| 3 | 2161778 | 1016828 | 84,5 | 39331 | 59,6 | 464,069 | 0,878 | 0,596 | 1,000 | 0,825 |
| 4 | 1996749 | 1025033 | 82,0 | 36076 | 55,2 | 590,379 | 0,839 | 0,552 | 0,823 | 0,738 |
| 5 | 1749315 | 861668 | 78,3 | 33281 | 41,2 | 703,350 | 0,763 | 0,412 | 0,664 | 0,613 |
| 6 | 1763428 | 878214 | 79,3 | 32736 | 37,3 | 591,819 | 0,766 | 0,373 | 0,821 | 0,653 |
| 7 | 1647899 | 813329 | 77,2 | 31893 | 32,3 | 618,312 | 0,734 | 0,323 | 0,784 | 0,613 |
| 8 | 1508863 | 997137 | 74,1 | 30949 | 27,4 | 712,895 | 0,743 | 0,274 | 0,651 | 0,556 |
| 9 | 1950221 | 997137 | 83,7 | 36083 | 51,7 | 556,087 | 0,838 | 0,517 | 0,871 | 0,742 |
| 10 | 1827229 | 947612 | 81,8 | 33492 | 43,7 | 639,053 | 0,795 | 0,437 | 0,754 | 0,662 |
| 11 | 2264269 | 1078466 | 84,0 | 36663 | 55,3 | 579,619 | 0,873 | 0,553 | 0,838 | 0,754 |
| 12 | 2382533 | 1066705 | 83,9 | 36653 | 63,9 | 672,410 | 0,876 | 0,639 | 0,708 | 0,741 |
| 13 | 2315927 | 985112 | 78,2 | 34019 | 48,4 | 698,631 | 0,818 | 0,484 | 0,671 | 0,658 |
| 15 | 1897282 | 933241 | 79,6 | 33532 | 41,8 | 629,515 | 0,789 | 0,418 | 0,768 | 0,658 |
| 16 | 2072382 | 981343 | 83,5 | 36797 | 55,6 | 558,084 | 0,845 | 0,556 | 0,868 | 0,756 |
| 17 | 1898704 | 991175 | 86,6 | 40137 | 60,2 | 508,689 | 0,875 | 0,602 | 0,937 | 0,805 |
| 18 | 1755487 | 914223 | 81,8 | 35570 | 48,6 | 578,359 | 0,802 | 0,486 | 0,840 | 0,709 |
| 19 | 1926414 | 953133 | 80,7 | 35428 | 49,4 | 578,283 | 0,813 | 0,494 | 0,840 | 0,716 |
| 20 | 2057286 | 935796 | 82,9 | 40158 | 61,0 | 627,380 | 0,860 | 0,610 | 0,771 | 0,747 |
| Roma | 1909801 | 950507 | 81,1 | 35672 | 49,2 | 606,506 | 0,815 | 0,492 | 0,800 | 0,702 |



GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO UMANO LOCALE



1:350000



Indici di qualità della vita

- ✦ Per completare l'analisi, l'indagine è stata arricchita con la creazione di specifici indici di qualità della vita.
- ✦ Sono create per specifiche aree tematiche che vengono approfondite più dettagliatamente.
- ✦ **Sanità**: analisi specifica su tassi mortalità suddiviso per cause di morte.
- ✦ **Sicurezza personale**: per misurare e quantificare la sicurezza personale ci si basa sui dati sulla criminalità.
- ✦ **Urbanistico**: Sono state scelte tre componenti *densità abitativa, densità imprenditoriale, verde pubblico*.

Indice Sanità

| Municipi | INDICE SANITA' | Municipi | Ind.Tumori | Municipi | Ind.appar. circolatori o | Municipi | Ind.appar. respiratori o | Municipi | Ind.appar. digerente | Municipi | Ind.trau matismi e avvel. |
|----------|-------------------|----------|------------|----------|--------------------------------|----------|--------------------------------|----------|-------------------------|----------|---------------------------------|
| 1 | 1000 | 1 | 1000 | 1 | 1000 | 2 | 1000 | 2 | 1000 | 3 | 1000 |
| 2 | 995 | 3 | 965 | 3 | 989 | 18 | 869 | 17 | 954 | 1 | 932 |
| 3 | 993 | 2 | 963 | 2 | 981 | 3 | 866 | 19 | 923 | 16 | 899 |
| 17 | 931 | 17 | 948 | 17 | 952 | 16 | 832 | 3 | 881 | 7 | 889 |
| 9 | 881 | 9 | 860 | 9 | 906 | 7 | 821 | 7 | 875 | 4 | 853 |
| 16 | 859 | 19 | 856 | 16 | 894 | 4 | 775 | 1 | 869 | 2 | 852 |
| 19 | 858 | 11 | 822 | 11 | 869 | 1 | 752 | 16 | 865 | 18 | 815 |
| 18 | 853 | 18 | 806 | 18 | 864 | 19 | 712 | 4 | 784 | 9 | 808 |
| 11 | 846 | 6 | 784 | 15 | 857 | 10 | 709 | 11 | 780 | 19 | 792 |
| 4 | 824 | 4 | 774 | 6 | 848 | 11 | 707 | 12 | 766 | 10 | 781 |
| 6 | 819 | 10 | 770 | 19 | 830 | 13 | 697 | 6 | 747 | 6 | 769 |
| 15 | 794 | 16 | 753 | 4 | 826 | 9 | 692 | 20 | 719 | 13 | 723 |
| 7 | 785 | 20 | 751 | 20 | 808 | 15 | 659 | 18 | 700 | 5 | 679 |
| 20 | 781 | 15 | 747 | 7 | 762 | 12 | 643 | 9 | 674 | 17 | 675 |
| 10 | 756 | 7 | 725 | 12 | 729 | 20 | 620 | 10 | 646 | 11 | 648 |
| 12 | 710 | 8 | 710 | 13 | 726 | 6 | 574 | 5 | 644 | 20 | 643 |
| 13 | 684 | 12 | 654 | 10 | 717 | 8 | 549 | 15 | 573 | 12 | 617 |
| 5 | 681 | 5 | 626 | 5 | 710 | 5 | 544 | 8 | 553 | 15 | 579 |
| 8 | 678 | 13 | 610 | 8 | 659 | 17 | 473 | 13 | 450 | 8 | 574 |
| Roma | 810 | Roma | 783 | Roma | 817 | Roma | 703 | Roma | 746 | Roma | 733 |

Indice Sicurezza personale

| Municipi | INDICE SICUREZZA PERSONALE | Municipi | omicidi e violenze su persona | Municipi | furti semplici e aggravati | Municipi | produzione-consumo stupefacenti |
|----------|----------------------------|----------|-------------------------------|----------|----------------------------|----------|---------------------------------|
| 7 | 1000 | 11 | 1000 | 7 | 1000 | 11 | 1000 |
| 15 | 997 | 12 | 992 | 15 | 995 | 7 | 990 |
| 12 | 983 | 10 | 981 | 12 | 980 | 15 | 980 |
| 11 | 977 | 15 | 980 | 11 | 973 | 9 | 957 |
| 8 | 948 | 19 | 956 | 8 | 948 | 10 | 950 |
| 18 | 948 | 4 | 947 | 20 | 947 | 12 | 948 |
| 19 | 943 | 18 | 944 | 18 | 946 | 16 | 939 |
| 20 | 942 | 7 | 942 | 5 | 942 | 18 | 936 |
| 5 | 941 | 8 | 940 | 19 | 941 | 19 | 916 |
| 4 | 938 | 16 | 912 | 4 | 936 | 17 | 894 |
| 10 | 931 | 5 | 891 | 10 | 926 | 13 | 872 |
| 16 | 910 | 20 | 857 | 16 | 908 | 8 | 843 |
| 6 | 870 | 6 | 840 | 6 | 869 | 6 | 839 |
| 9 | 868 | 9 | 836 | 9 | 865 | 5 | 833 |
| 13 | 839 | 2 | 714 | 13 | 844 | 4 | 833 |
| 3 | 770 | 13 | 664 | 3 | 788 | 2 | 745 |
| 17 | 748 | 17 | 605 | 17 | 750 | 20 | 735 |
| 2 | 730 | 3 | 392 | 2 | 729 | 3 | 556 |
| 1 | 104 | 1 | 280 | 1 | 97 | 1 | 54 |
| Roma | 830 | Roma | 858 | Roma | 826 | Roma | 850 |

Indice Urbanistico

| <i>Municipi</i> | INDICE URBANISTICO | <i>Municipi</i> | Indice densità abitativa | <i>Municipi</i> | Indice densità imprenditoriale | <i>Municipi</i> | Indice verde |
|-----------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------|--------------|
| 13 | 1000 | 20 | 1000 | 1 | 1000 | 13 | 1000 |
| 1 | 743 | 12 | 992 | 17 | 676 | 2 | 457 |
| 11 | 729 | 13 | 967 | 11 | 625 | 12 | 242 |
| 2 | 683 | 19 | 964 | 7 | 592 | 16 | 237 |
| 19 | 677 | 8 | 940 | 2 | 584 | 7 | 178 |
| 12 | 672 | 18 | 928 | 19 | 490 | 5 | 150 |
| 16 | 663 | 16 | 926 | 9 | 480 | 11 | 150 |
| 7 | 629 | 4 | 921 | 3 | 413 | 20 | 148 |
| 20 | 619 | 15 | 915 | 18 | 360 | 1 | 146 |
| 18 | 590 | 11 | 868 | 4 | 336 | 17 | 117 |
| 4 | 578 | 5 | 818 | 16 | 329 | 15 | 74 |
| 8 | 570 | 10 | 763 | 6 | 309 | 10 | 73 |
| 5 | 547 | 7 | 648 | 8 | 289 | 6 | 73 |
| 15 | 528 | 1 | 528 | 13 | 285 | 19 | 70 |
| 17 | 459 | 2 | 497 | 12 | 278 | 3 | 69 |
| 10 | 440 | 3 | 469 | 5 | 262 | 8 | 55 |
| 3 | 422 | 17 | 241 | 20 | 246 | 4 | 43 |
| 9 | 250 | 9 | 54 | 15 | 200 | 18 | 40 |
| 6 | 190 | 6 | 47 | 10 | 156 | 9 | 29 |
| Roma | 661 | Roma | 914 | Roma | 388 | Roma | 187 |

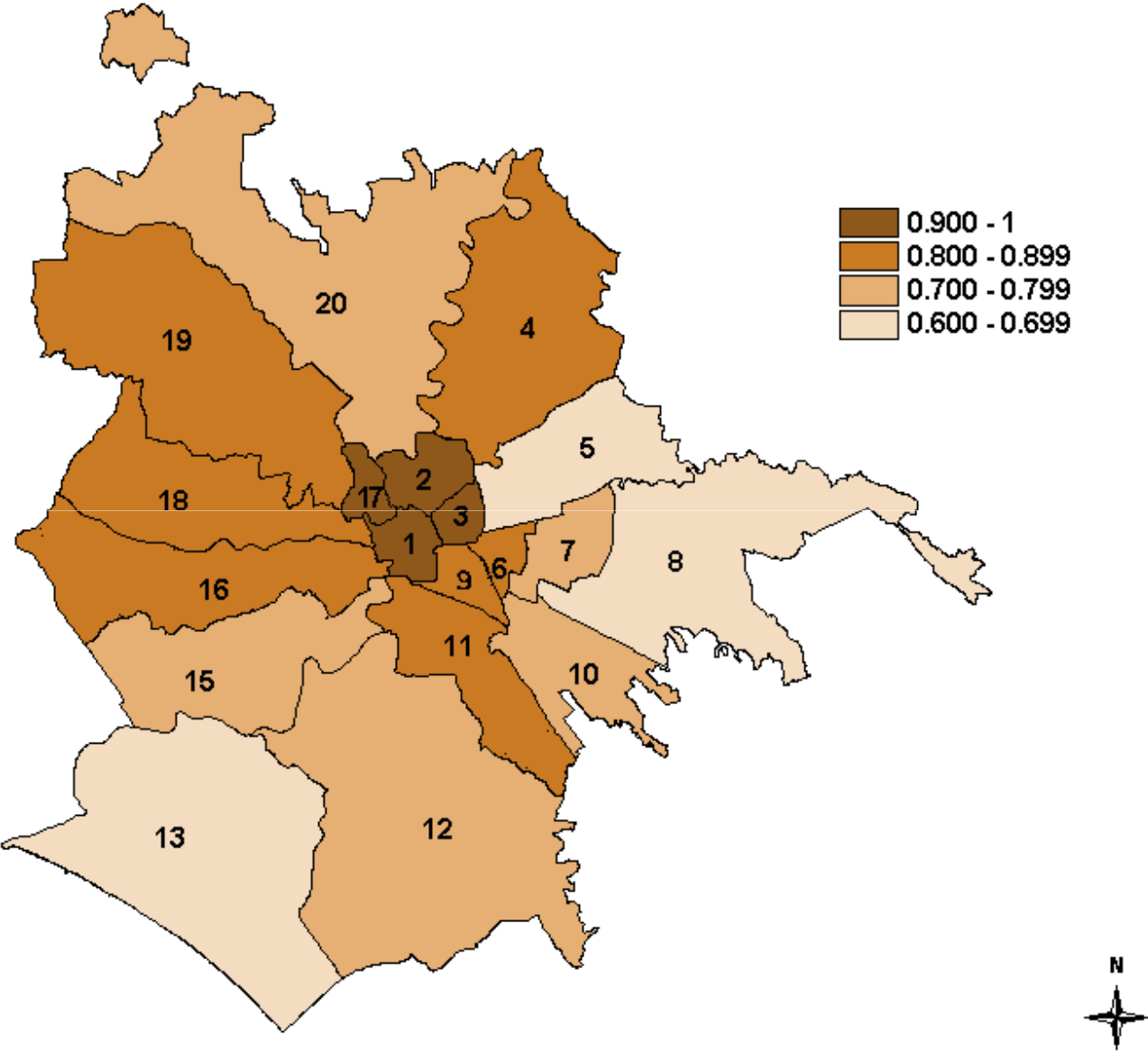
Conclusioni

- ✦ L'indagine ha messo in evidenza come il benessere dei singoli sia anche collegato alle prerogative dell'ambiente in cui vivono.
- ✦ È necessario interpretare i risultati e dare il giusto peso ai dati in funzione delle condizioni che li generano.
- ✦ Sarà compito delle autorità competenti interpretare i risultati e applicare le correzioni ove necessarie.
- ✦ Si dovrebbe così aver dato un punto d'appoggio per ricerche-guida alle scelte politiche locali, che a causa della tendenza al decentramento amministrativo influiranno sempre più nell'effettivo benessere dell'individuo.

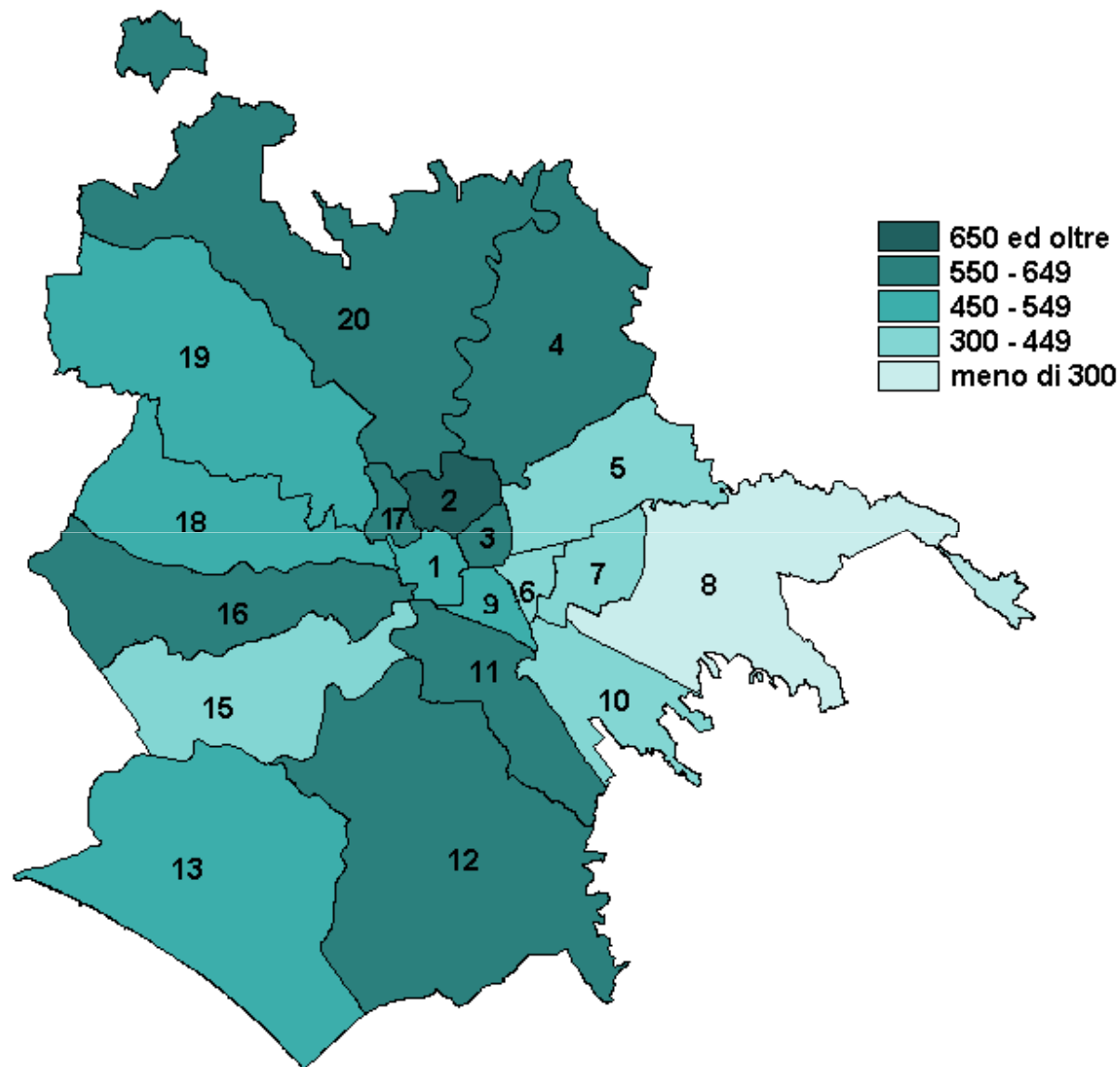
Conclusioni/2

- ✦ Si è inoltre tratteggiato un modello teorico elastico che resta applicabile ad ulteriori contesti oltre quello oggetto dell'indagine.
- ✦ Attraverso l'analisi dei dati ogni ente competente dovrebbe avviare un'indagine per verificare le cause che hanno generato eventuali anomalie e se possibile intervenire per la risoluzione dei problemi.
- ✦ Inoltre la popolazione dovrebbe svolgere un ruolo diretto nel processo decisionale degli enti: questionari.
- ✦ Sarebbe auspicabile che ogni unità governativa si doti di un osservatorio autonomo

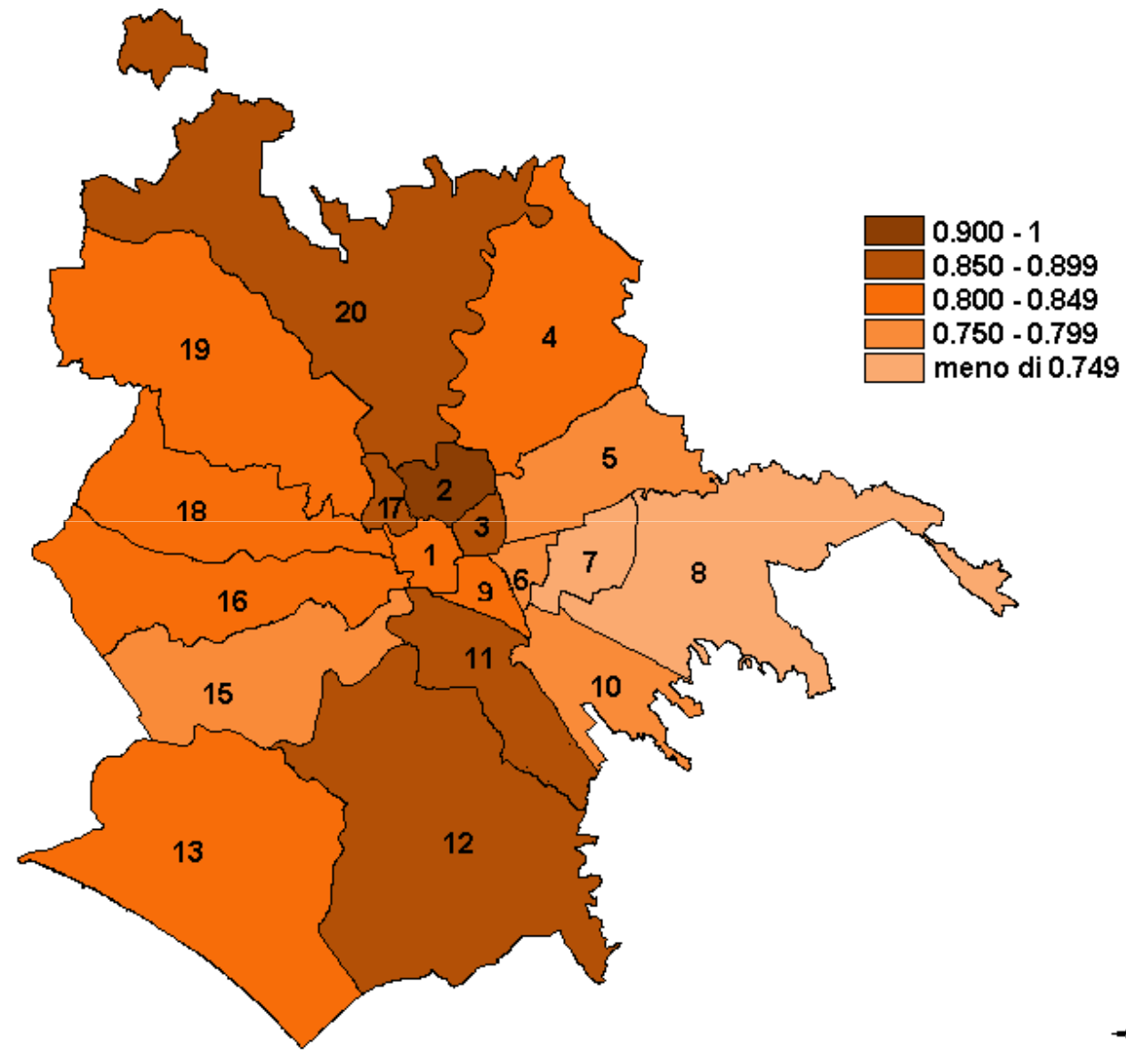
GEOGRAFIA DELLA LONGEVITA' - SANITA'



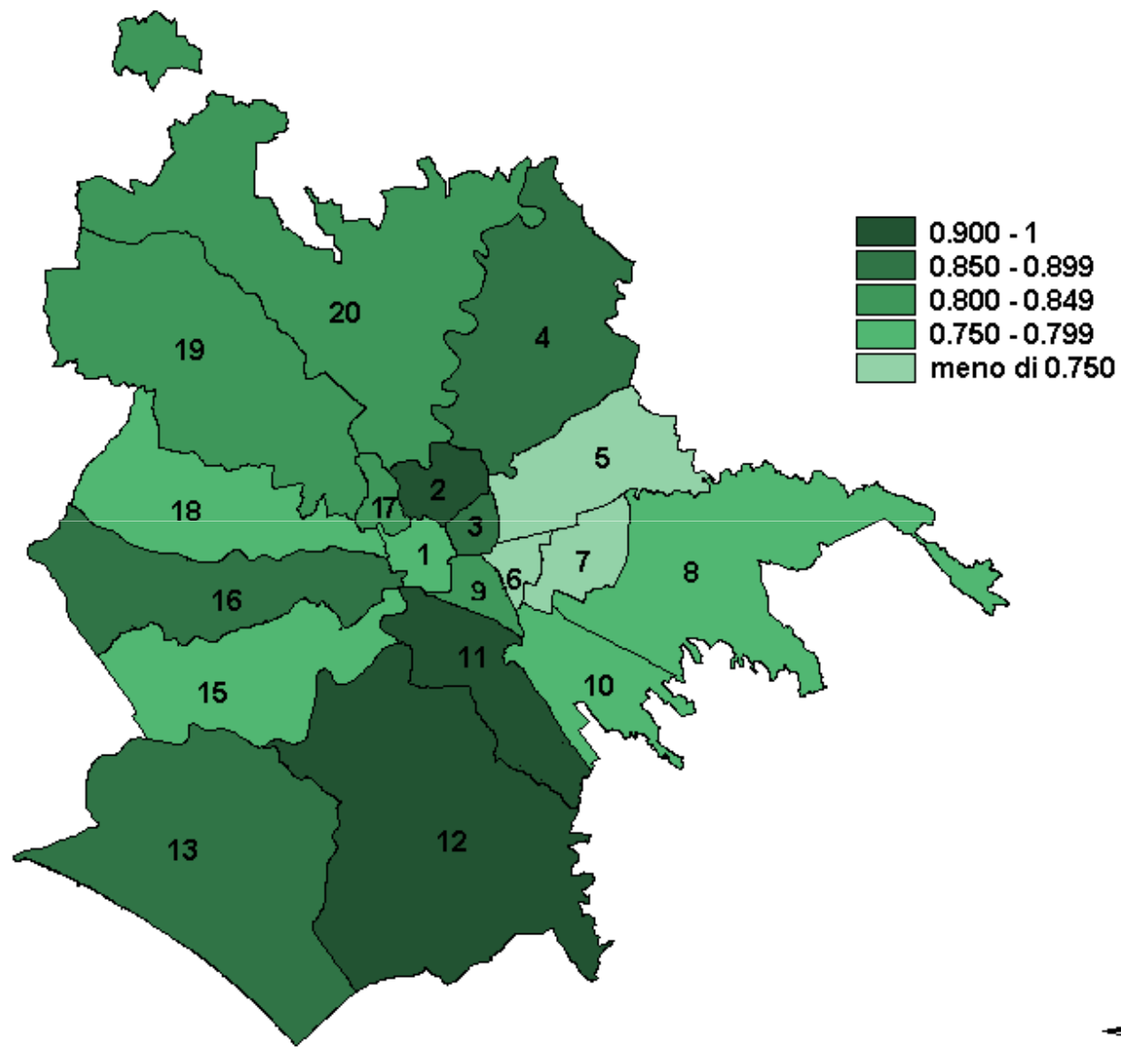
GEOGRAFIA DELLA CONOSCENZA



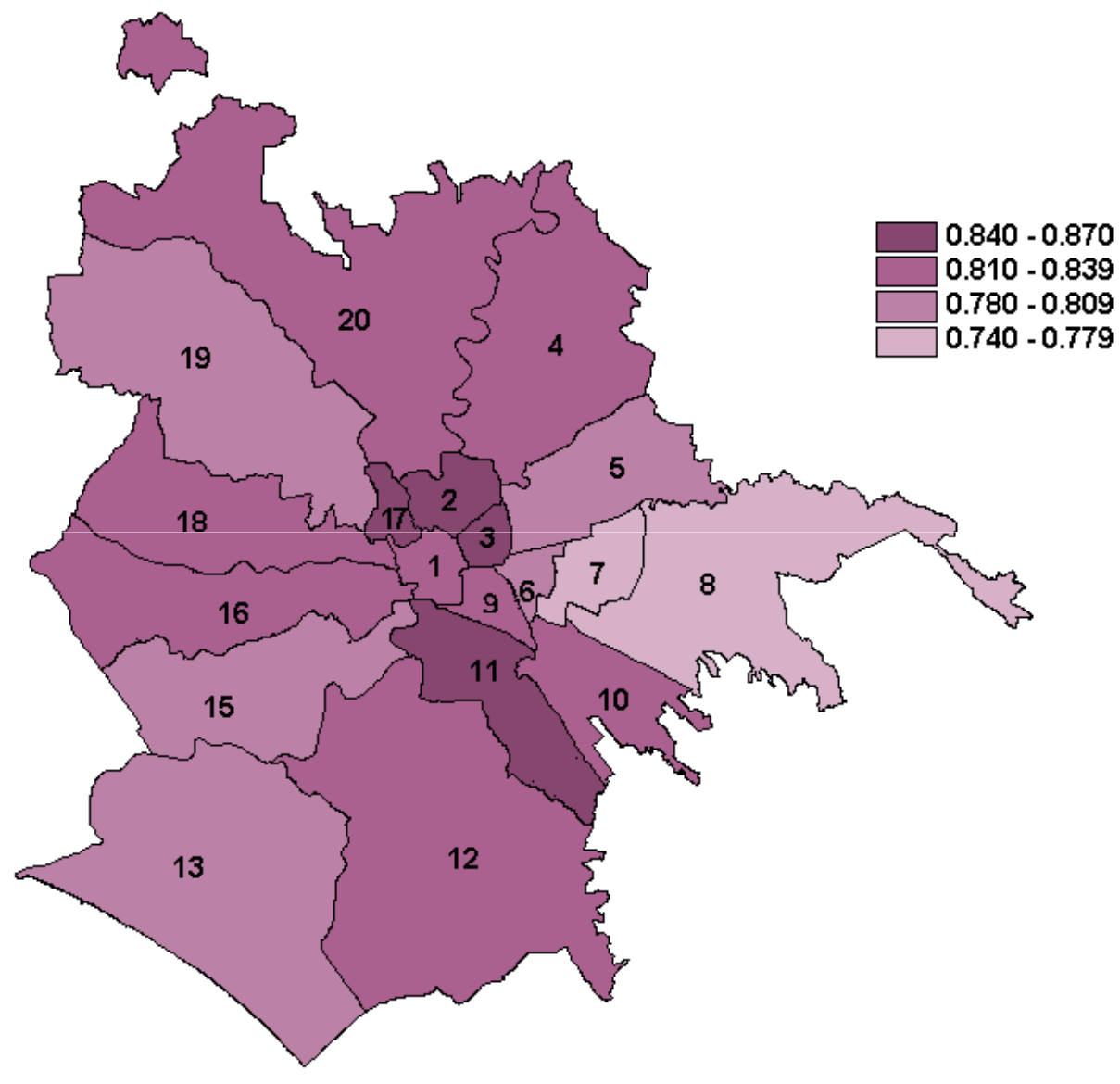
GEOGRAFIA DELL'ACCESSO ALLE RISORSE



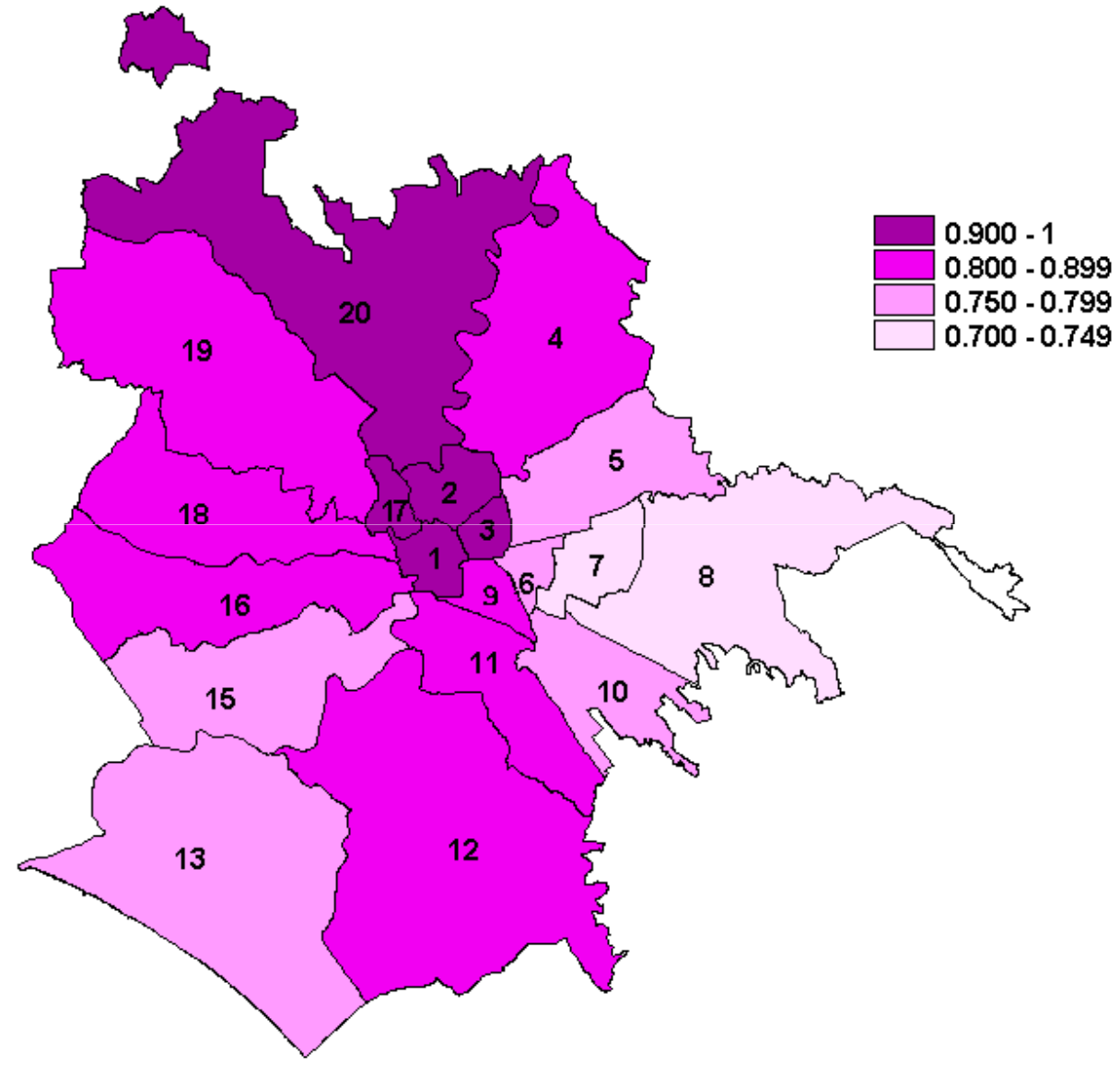
GEOGRAFIA DELLE PENSIONI



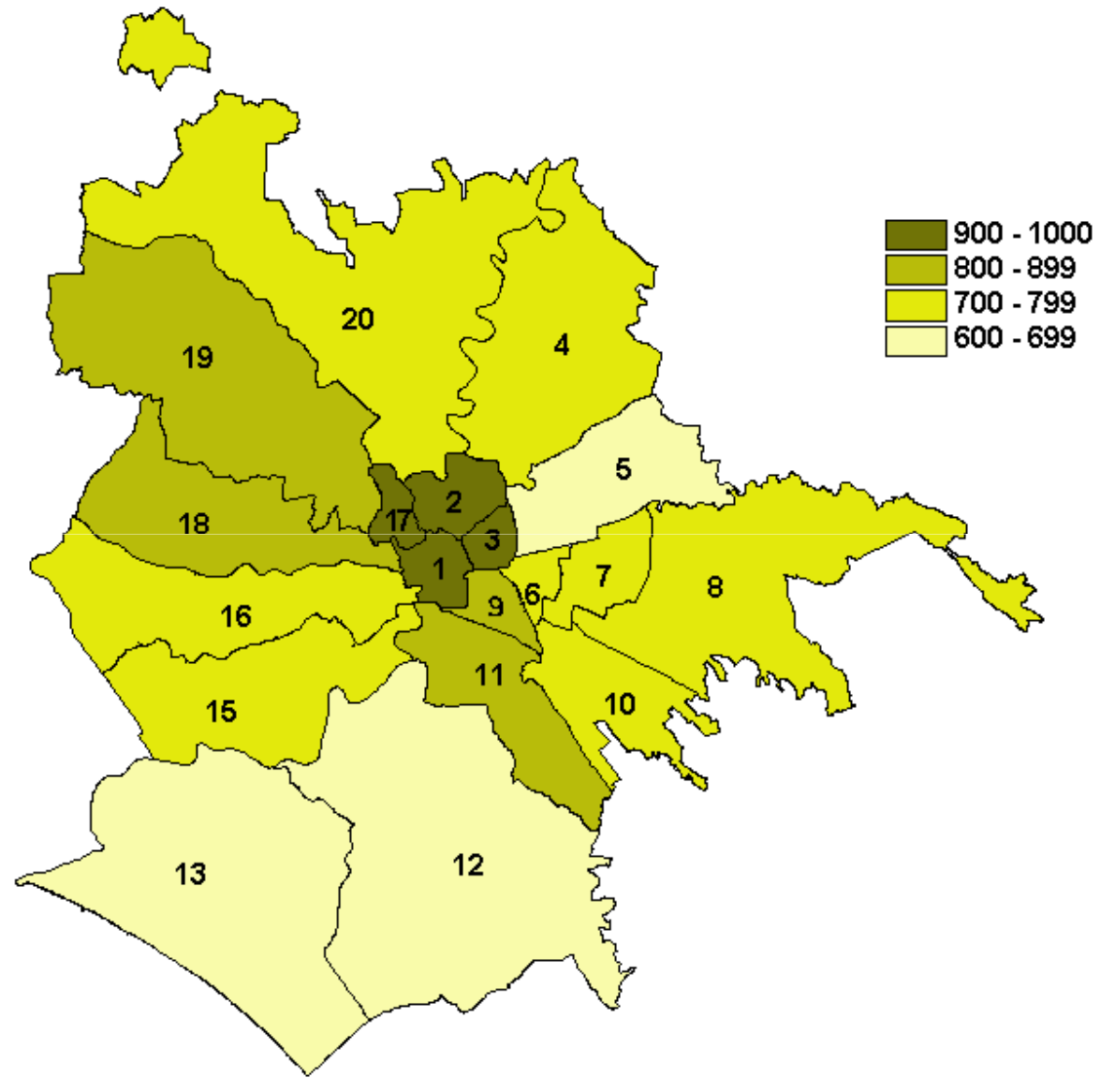
GEOGRAFIA DELL'OCCUPAZIONE



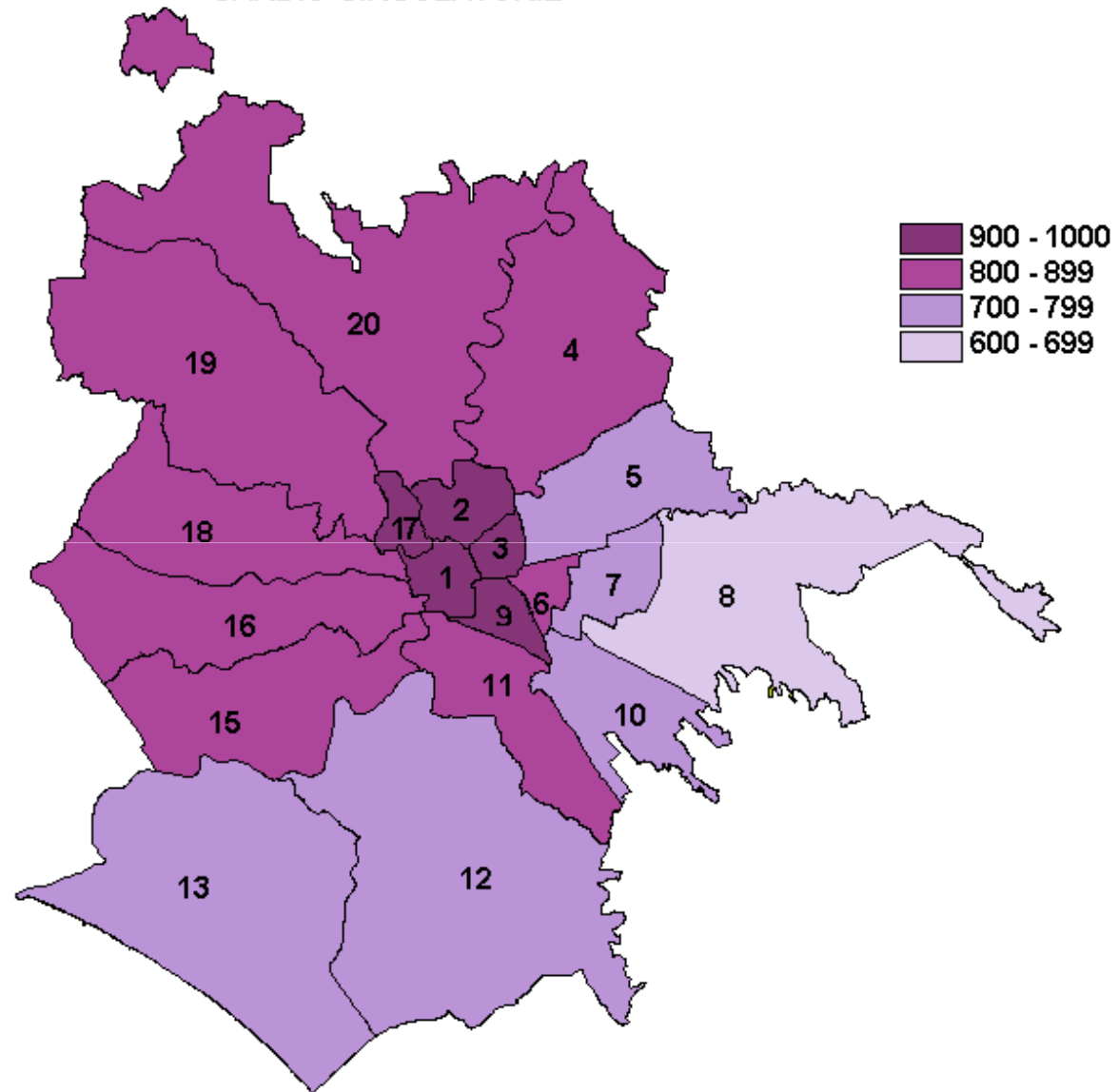
GEOGRAFIA DEL REDDITO DA LAVORO



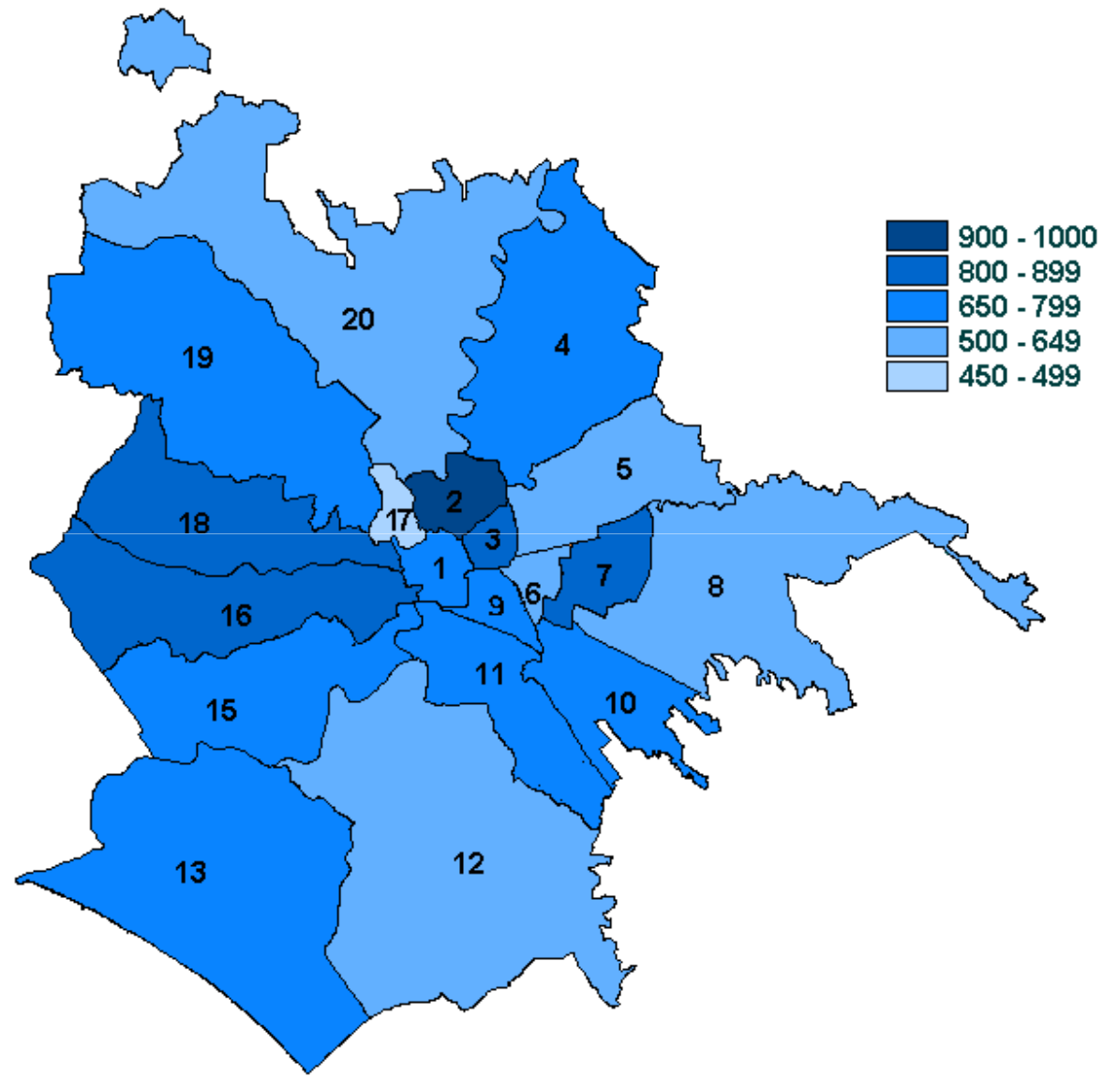
GEOGRAFIA DELLA SANITA' PER I TUMORI



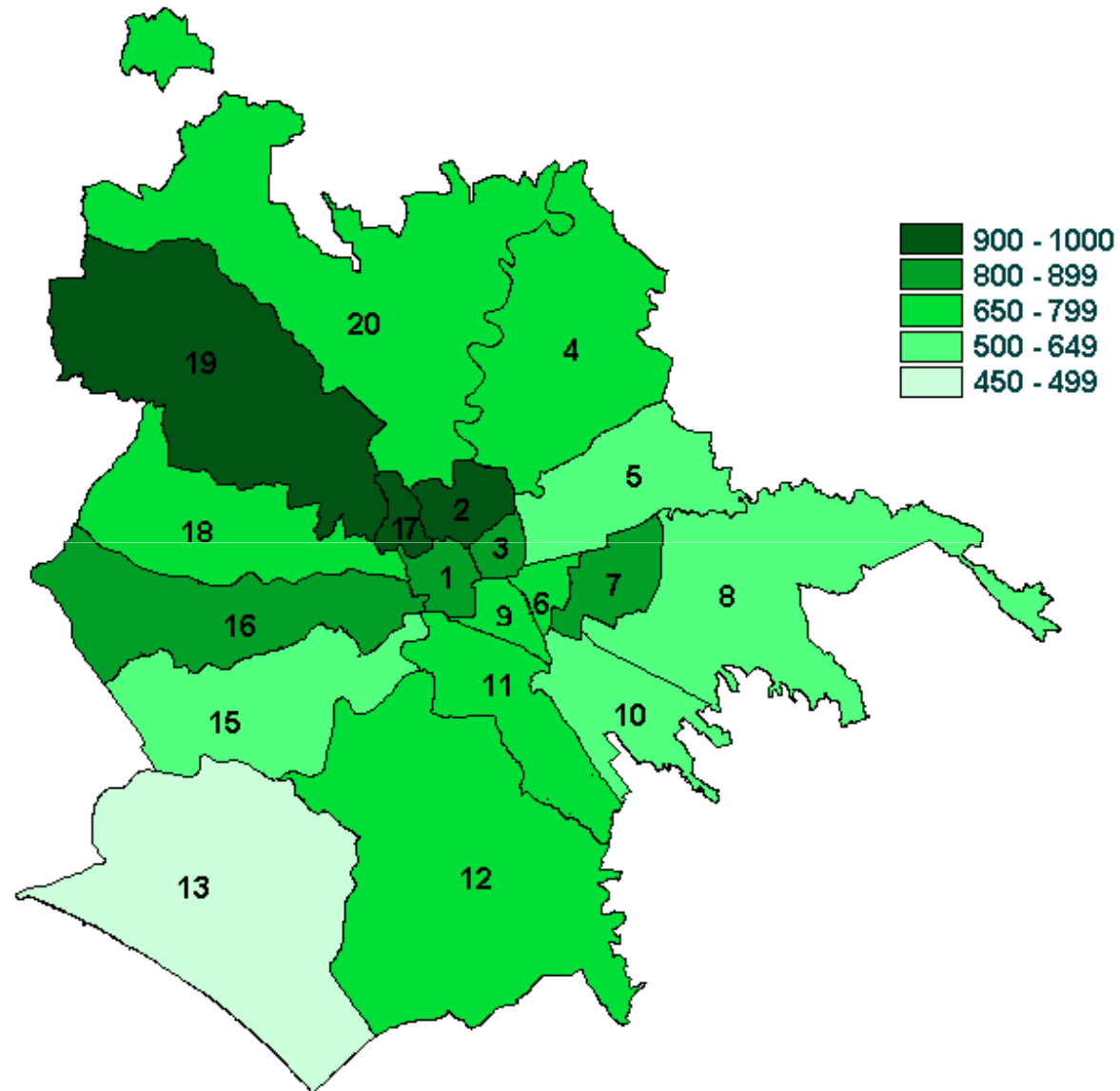
GEOGRAFIA DELLA SANITA' PER LE MALATTIE CARDIO-CIRCOLATORIE



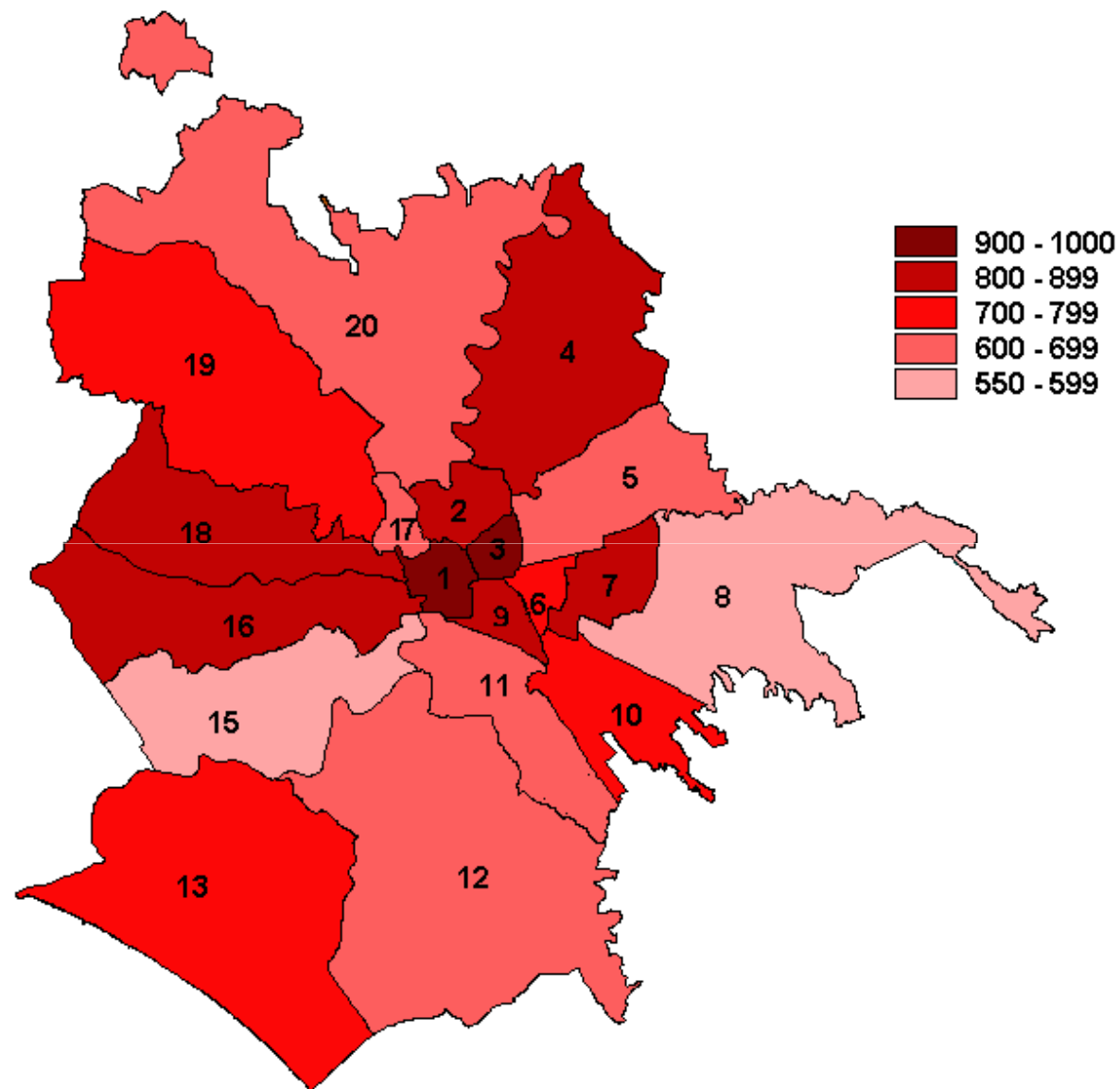
GEOGRAFIA DELLA SANITA' PER L'APPARATO RESPIRATORIO



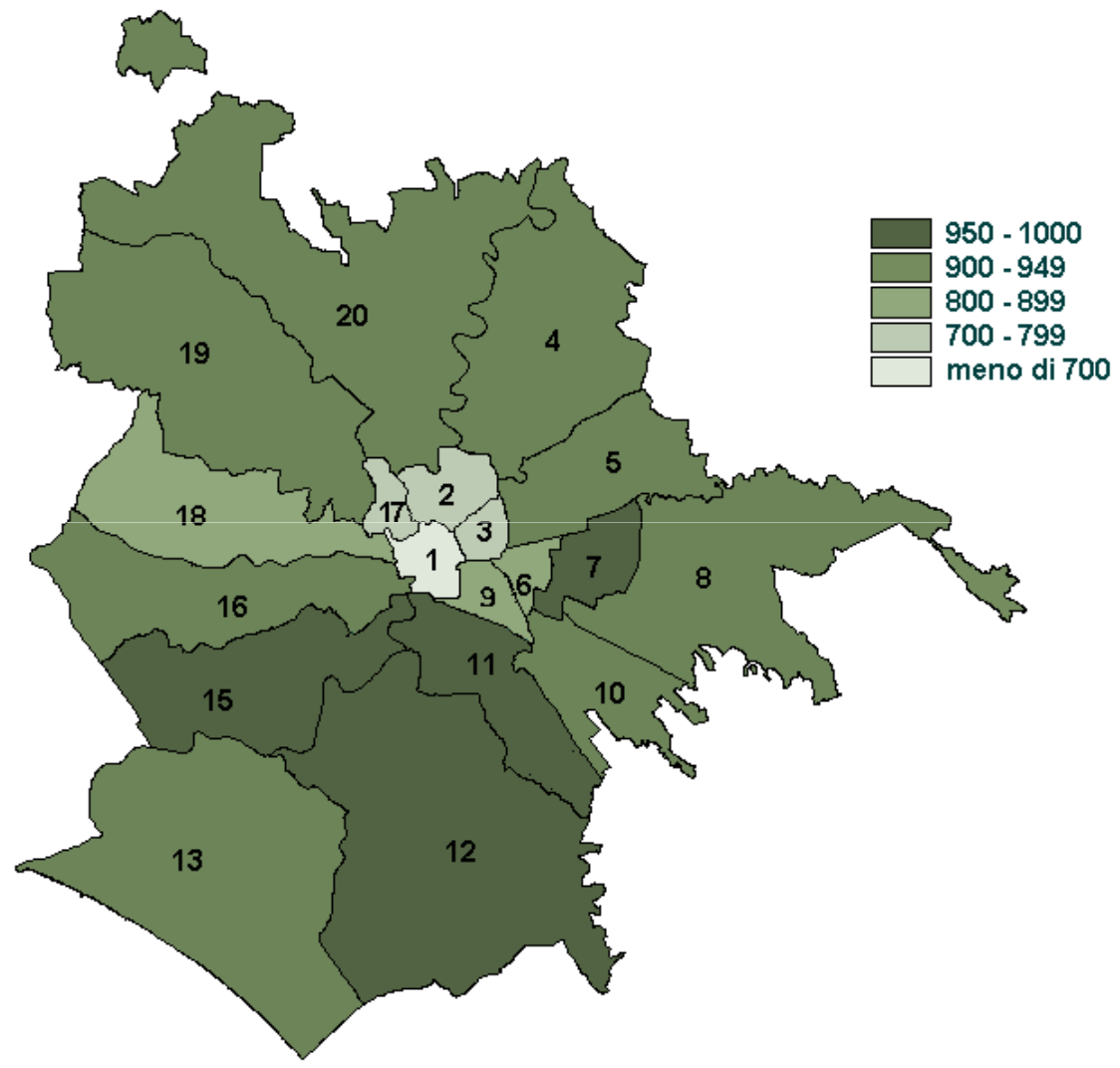
GEOGRAFIA DELLA SANITA' PER LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE



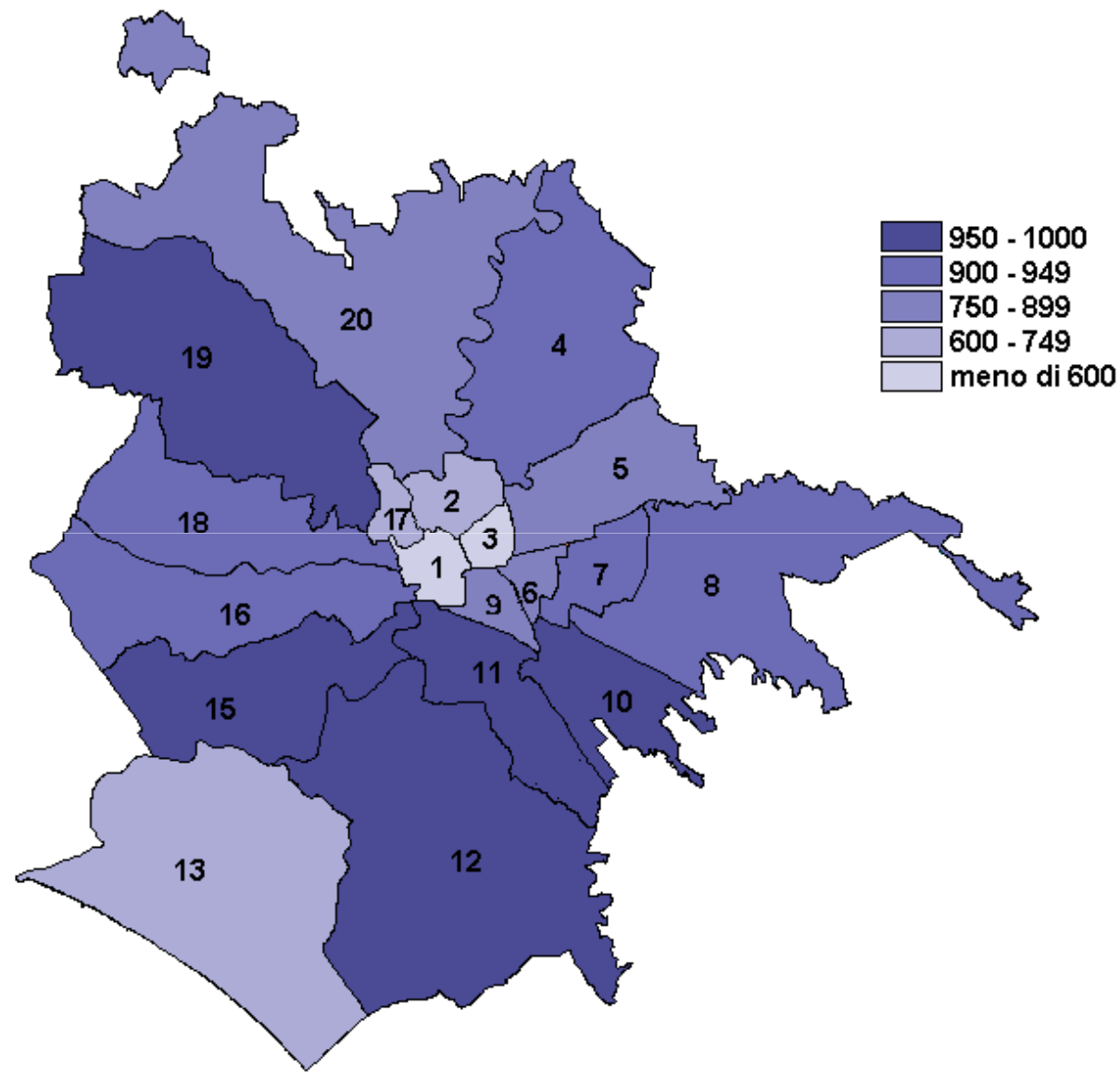
GEOGRAFIA DELLA SANITA' PER I TRAUMATISMI E GLI AVVELENAMENTI



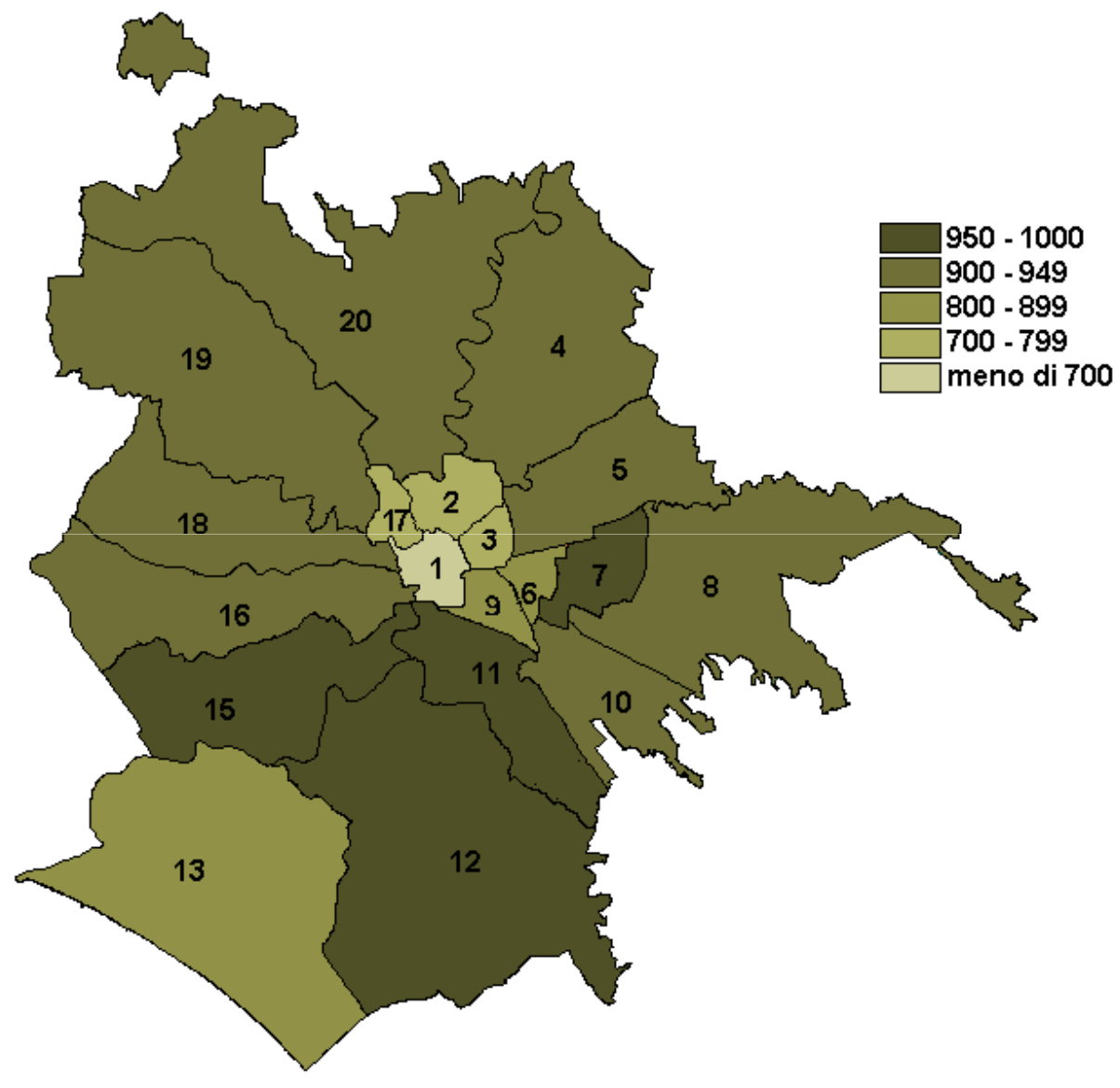
GEOGRAFIA DELLA SICUREZZA PERSONALE



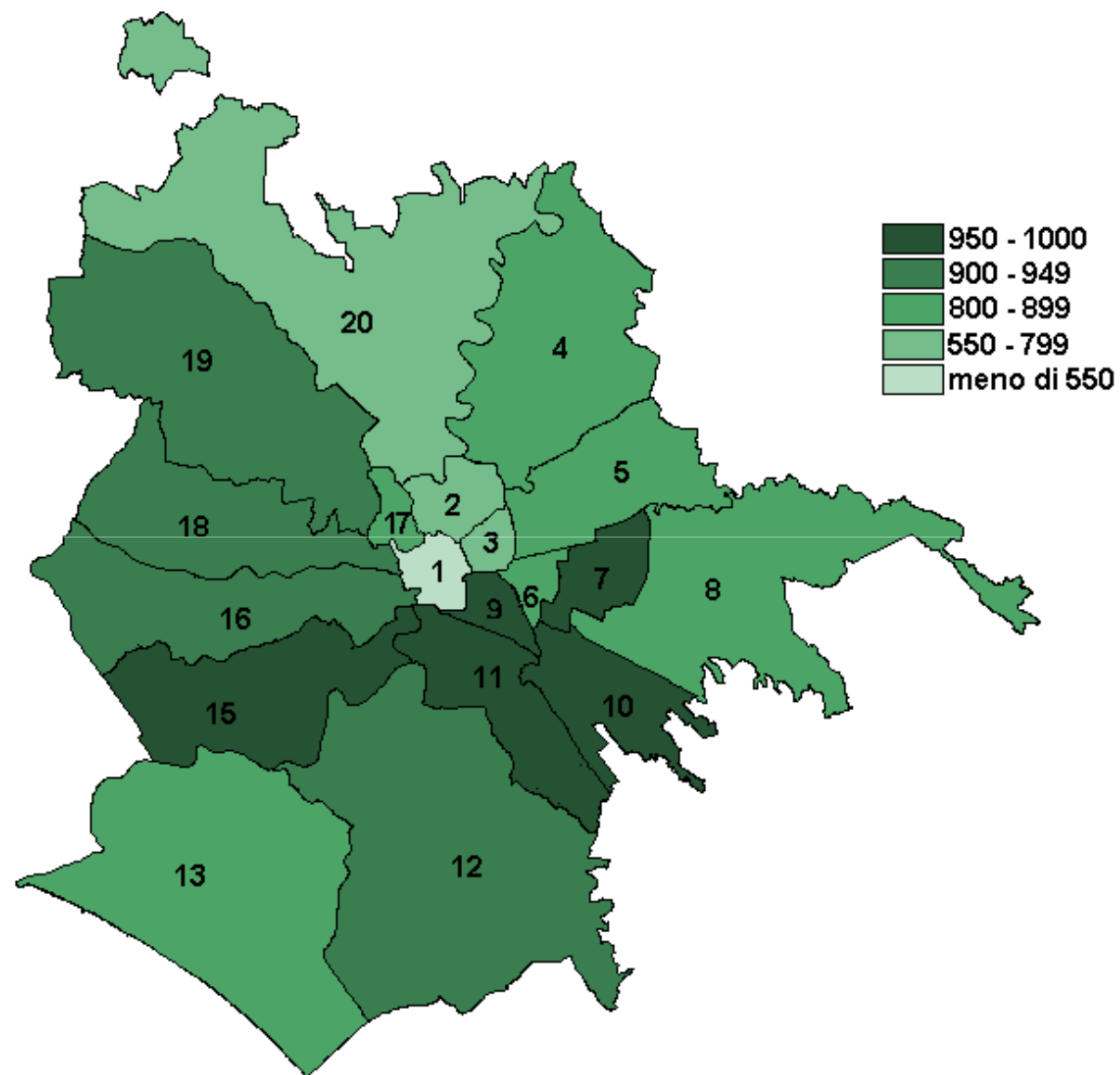
GEOGRAFIA DELLA SICUREZZA PER GLI OMICIDI E VIOLENZE SU PERSONA



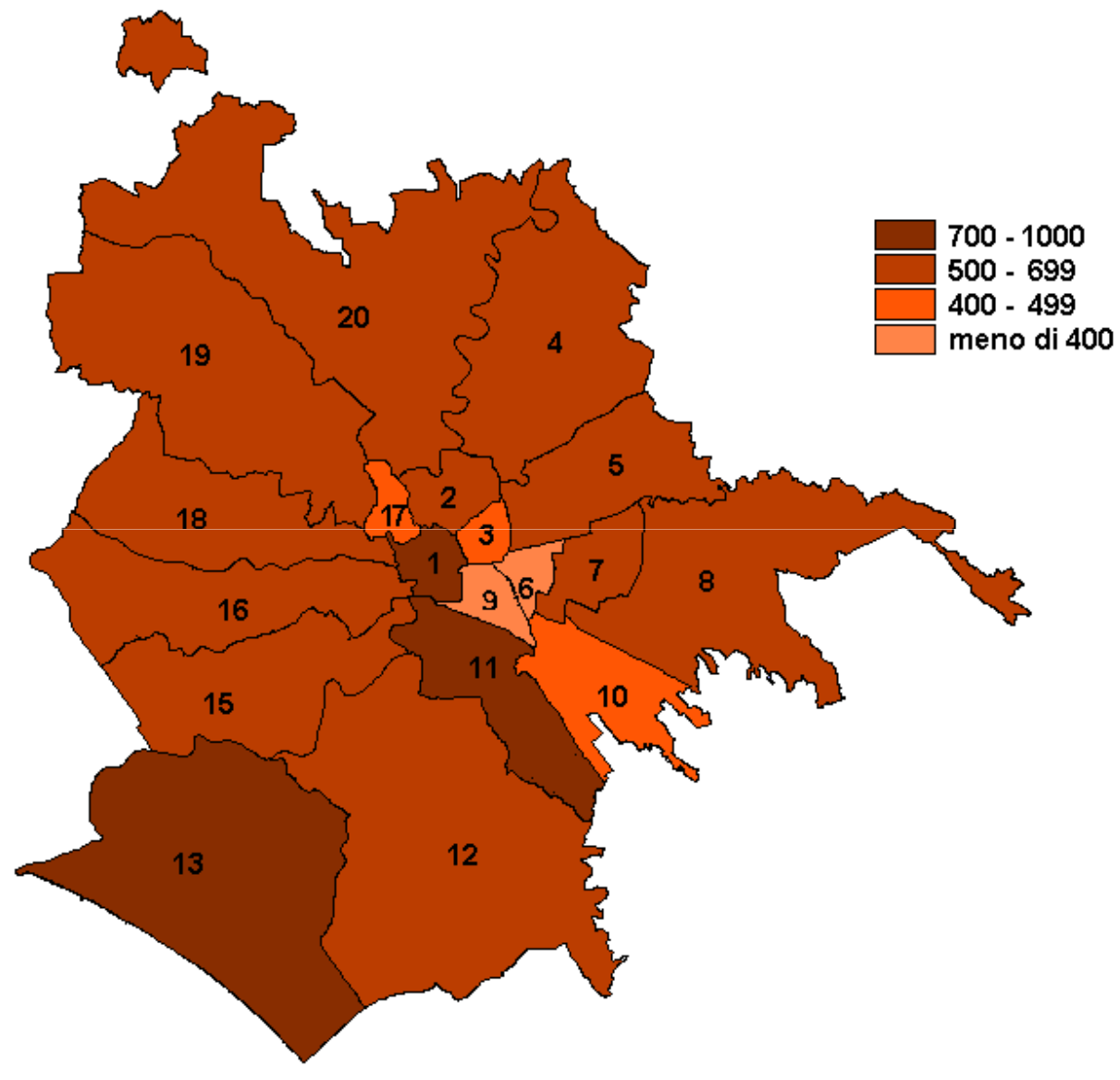
GEOGRAFIA DELLA SICUREZZA PER I FURTI SEMPLICI ED AGGRAVATI



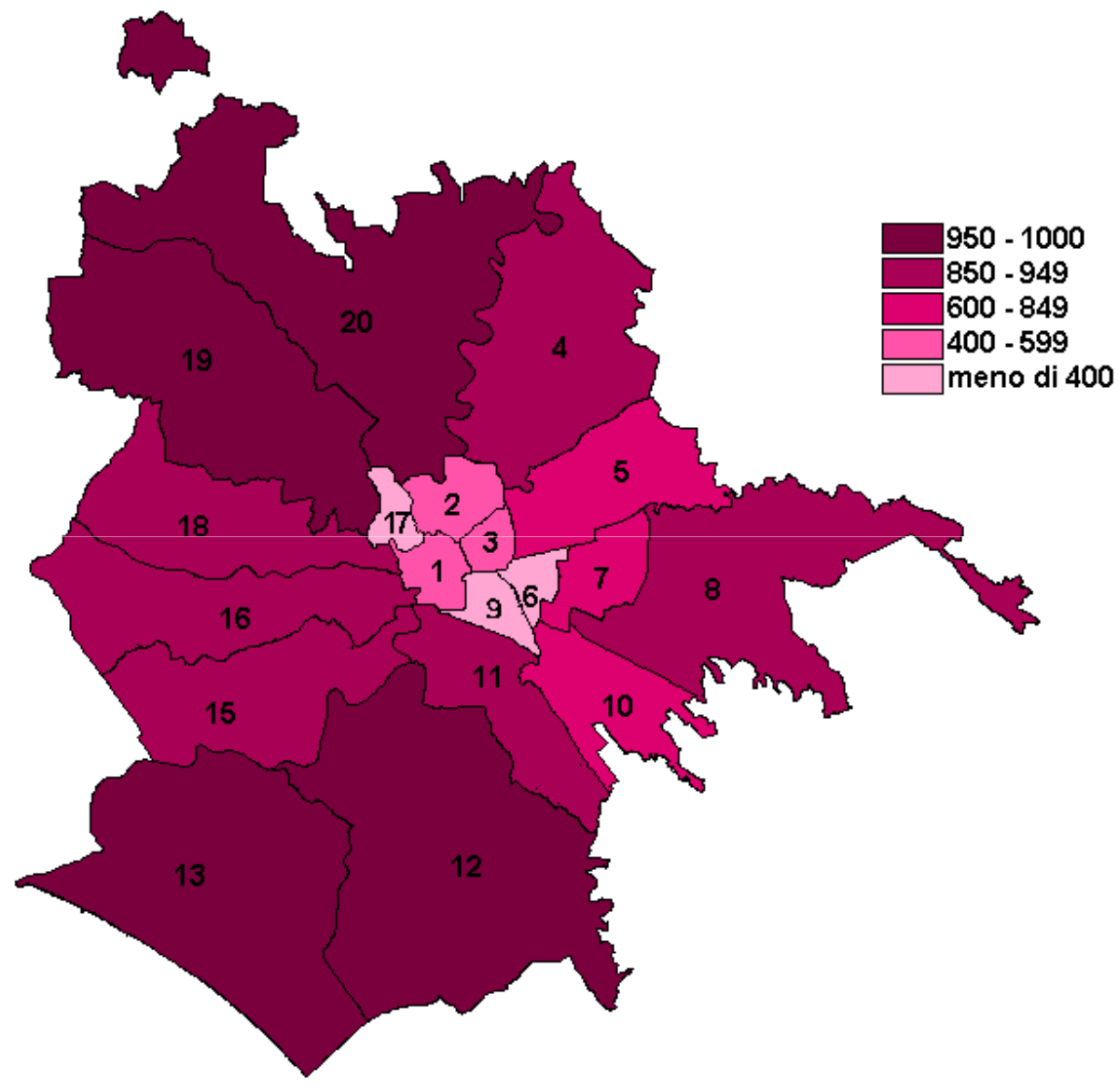
GEOGRAFIA DELLA SICUREZZA PER LA PRODUZIONE ED IL CONSUMO DI STUPEFACENTI



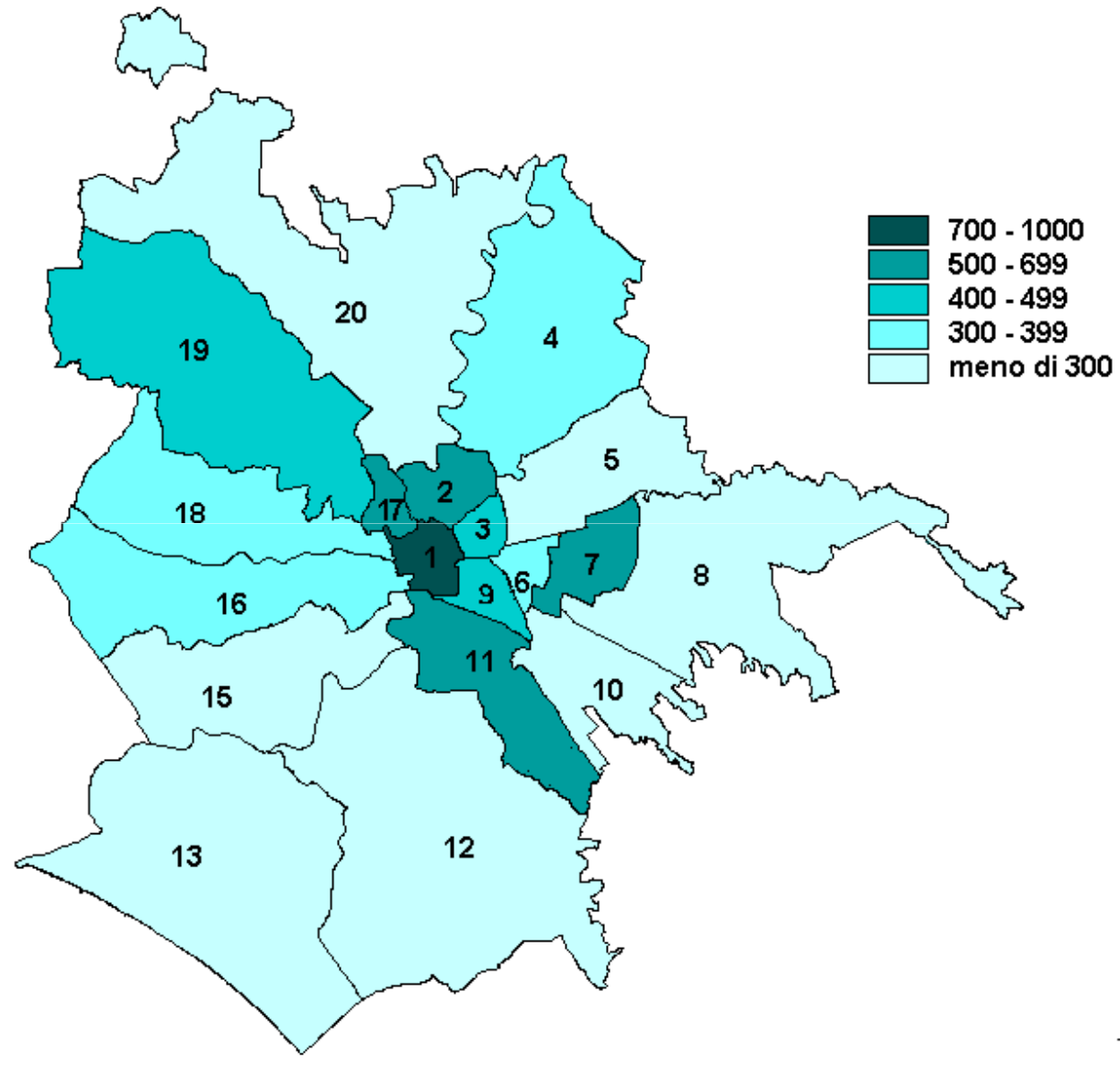
GEOGRAFIA DELL'URBANISTICA



GEOGRAFIA URBANISTICA DELLA MINOR DENSITA' ABITATIVA



GEOGRAFIA URBANISTICA PER LA DENSITA' IMPRENDITORIALE



GEOGRAFIA URBANISTICA DEL VERDE PUBBLICO

